



IL DALMATA



*Giornale fondato a Zara nel 1865 e soppresso dall'Austria nel 1916
Rifondato dagli Esuli per dare voce ai Dalmati dispersi nel mondo*

CALENDARIO 2011 L'ANNO DI OTTAVIO MISSONI

GLI SCOMODI ANNIVERSARI 2011

Il Dalmata anche quest'anno, continuerà ad informare su tutto quanto accade nelle Comunità degli italiani dalmati sparsi nel mondo e residenti in Dalmazia.

Vi sono alcuni anniversari storici che non potremmo certo ignorare, come faranno invece molti altri più autorevoli giornali. Tra questi primeggia il 150° della nascita del Regno d'Italia alla quale parteciparono numerose nostre personalità. Non saranno, però, neppure dimenticati i 70 anni dalla scomoda firma del "Patto del Belvedere", sottoscritto dal Regno di Jugoslavia, dalla Germania di Hitler e dall'Italia che costituisce il presupposto del nostro calvario e la nascita nello stesso anno dello Stato autonomo di Croazia, il Regno di Croazia voluto da Mussolini per un principe sabauda. Tratteremo anche della nuova spartizione avvenuta nel 1941 della Dalmazia, tra Italia e Croazia, che escluse la rinascita del Regno di Dalmazia, smembrato negli anni '20 con la fine dell'Impero asburgico. Insomma, una serie di belle gatte da pelare.

Quest'anno, in luogo del solito calendarietto tascabile, abbiamo pensato di pubblicare un calendario da appendere al muro, innanzitutto per festeggiare il prossimo 11 febbraio il 90° compleanno di Ottavio Missoni.

Avremmo dovuto dedicargli un intero numero del giornale, perché Ottavio non è solo il grande campione sportivo, lo stilista di fama mondiale e la punta di diamante delle organizzazioni dalmatiche, ma è anche l'ispiratore delle nostre più importanti iniziative. Le grandi personalità alle quali è stato conferito il Premio Tommaseo sono quasi tutte reclutate nella cerchia dei suoi amici personali, la pacificazione con i "fratelli della costa" che non sono, poi, i pirati di salgariana memoria, ma i pacifici abitanti della Dalmazia d'oggi, è una delle sue anticipazioni risalenti ai tempi in cui gli altri amici esuli (e fra i fratelli istriani vi sono ancora oggi persone che non hanno capito che debbono voltar pagina se non vogliono scomparire), erano ancora a leccarsi le ferite (e che ferite!) per un esodo che ancor oggi pesa sul cuore di noi tutti e per le stragi che addebitavamo a tutti gli jugoslavi. Senza capire a pieno che facevano parte invece di un piano comunista che aveva massacrato nel mondo oltre 100 milioni di persone, in cui i comunisti jugoslavi avevano inzuppato il pane del terrore, non meno però dei comunisti

italiani del triangolo rosso emiliano, o di cechi, ungheresi, polacchi, per non parlare della Cina di Mao o della Cambogia di Pol Pot. Ma Ottavio che se definissimo politico morirebbe dal ridere, è invece la personalità che con garbo ed umorismo ha saputo imprimere un forte indirizzo alle nostre associazioni. Gli dedichiamo perciò questo calendario certi di non esagerare, ma soprattutto perché ci aspettiamo da lui ancora molte cose. Oggi Ottavio inizia, con l'inseparabile *sposa* Rosita, ad ideare nuovi hotel di extra lusso in Scozia, a Dubai ed nel Brasile, in cui il suo estro dalmatico si fa riconoscere anche quando i camerieri usano il *kilt* scozzese da lui rivisitato ed emergono, a dispetto della tradizione araba che sembrerebbe antitetica a quella dell'Adriatico orientale, i colori e lo stile di Dalmazia. Anche in quello sud americano, che con noi condivide la voglia di vivere e la passione per la musica, la Dalmazia straripa.

Nonostante queste nuove attività che inizia a novant'anni, siamo certi che Ottavio saprà trovare il tempo e la chiave per conservare lo stile e la cultura della Dalmazia nell'Unione europea, che tutto sembra comprimere, livellare ed uniformare. Un'opera ciclopica che solo la sensibilità, l'arte ed l'intelligenza di Ottavio hanno la possibilità di realizzare.



*un felice e sereno
natale 2010
e un prospero 2011*

Auguri da Giorgio Gaspar

GLI ITALIANI DI DALMAZIA NEL 150° DALLA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

Abbiamo pubblicato nel numero 65 de *Il Dalmata* del settembre scorso una notizia, per noi dalmati vecchia e risaputa, ma che ha sorpreso italiani e croati che continuano a sottovalutare l'apporto storico e la centralità della Dalmazia in molti momenti della storia dell'Europa. Si tratta dell'elenco nominativo dei sindaci e podestà della Dalmazia in carica nel 1861, che erano tutti, proprio tutti, dichiaratamente appartenenti alla cultura veneta ed italiana. È questo un dato che non può non aver aperto gli occhi a quanto è avvenuto in Dalmazia nell'arco di un

secolo e mezzo dove oggi la cultura italiana sopravvive tra grandi difficoltà e scarsi aiuti dopo che un'azione snazionalizzatrice è stata attuata dal Governo austro-ungarico, che si è irrobustita proprio con la nascita del Regno d'Italia che ha impensierito il Governo di Vienna ed ha provocato una lunga, lenta ma inesorabile azione anti italiana durata oltre un secolo. Benché formalmente gli Imperatori d'Austria abbiano mantenuto il titolo di Re di Dalmazia fino al novembre 1918 e la Dieta del Regno di Dalmazia sia sorta proprio nel 1861 (nelle elezioni di quell'anno

il partito autonomista ha trionfato mentre il partito popolare filo-croato, che voleva l'annessione con la Croazia, è risultato largamente minoritario), è stata attuata un'azione ai danni degli italiani che ha corroso le basi sulle quali si fondavano la Nazione dalmata ed il Regno di Dalmazia.

Vero è che la componente autonomista si è identificata sempre di più con la componente italiana, non tanto per volontà degli italiani, quanto per una subdola azione del Governo austriaco, troppo timidamente frenata dalla Corte di Vienna che pur si rendeva conto che la politica

del *divide et impera* del suo Governo portava al disfacimento del millenario Impero che fino al 1806 si era chiamato Sacro romano Impero ed era nato da Carlo Magno 1006 anni prima. Benché le nostre forze siano estremamente modeste, nel 2011 saremo presenti tra le regioni che 150 anni fa erano italiane ma non facevano parte del Regno d'Italia. E saremo in buona compagnia insieme a Roma e il Lazio, le Tre Venezie (le odierne regioni Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia), l'Istria e Fiume. Non saremo, poi, così pochi.

25 MARZO 1941 A 70 ANNI DAL "PATTO DEL BELVEDERE": IL REGNO DI JUGOSLAVIA FIRMA L'ALLEANZA CON IL FÜHRER, IL DUCE E IL MIKADO

Gli effetti che il Patto del Belvedere ebbe sulla Dalmazia italiana del tempo (costituita dall'enclave di Zara, dalle isole di Lagosta, Pelagosa e dell'antica Dalmazia quarnerina di Cherso e Lussino) sono stati così devastanti per noi esuli che non possiamo lasciar passare sotto silenzio il 70° anni-

versario di questo avvenimento. Sono settant'anni che storici, giornalisti, enciclopedisti, autori di testi scolastici e di storia ed operatori culturali si affannano a nascondere sotto il tappeto la polvere rappresentata da questo avvenimento che pure è alla base dell'invasione germanica, seguita di lì a poco da quella italiana, della

Jugoslavia che, qualche giorno dopo di essere entrata nell'Asse Roma-Berlino-Tokyo, registra un colpo di stato a Belgrado del generale serbo Dušan Simović. Queste cose vanno sottolineate all'opinione pubblica italiana e croata, perché è tempo di far piazza pulita della propaganda marxista di Tito che continuò,

anche dopo lo strappo con Stalin, a parlare dell'invasione italiana come un fatto determinato da fantomatici "irredentisti" dalmati, mentre in realtà si trattava di uno scontro interno tra gli jugoslavi filo-Asse e quelli filo-inglesi, dove il debole irredentismo dalmata non giocò alcun ruolo.

10 APRILE 1941: RINASCE DOPO MILLE ANNI IL REGNO DI CROAZIA DI ANTE PAVELIĆ, LA CUI CORONA È OFFERTA AD AIMONE DI SAVOIA DUCA D'AOSTA

Viene anche taciuto da 70 anni il fatto che l'esercito tedesco al nord e quello italiano al sud, occuparono la Dalmazia e la Croazia senza incontrare sensibili resistenze da parte dell'esercito jugoslavo che, invece, oppose resistenza nel territorio serbo e nel Kossovo. Viene

quindi costituito il Regno di Croazia e Aimone di Savoia, duca di Spoleto e poi d'Aosta assume il titolo di Re di Croazia con il nome di Tomislav II, con una fastosa cerimonia al Quirinale, ancorché non prenda mai possesso del Castello di Banski Dvori al

centro di Zagabria, in cui i lavori di adattamento a Regia non furono mai ultimati. Al Regno di Croazia è annessa l'Erzegovina, di sentimenti croati, ma anche la Bosnia mussulmana e parte di quella serba. La Dalmazia viene ripartita tra il Regno d'Italia ed

il Regno di Croazia e nessuna componente politica propone di ricreare il Regno di Dalmazia che avrebbe scontentato il nazionalismo italiano, quello croato e quello montenegrino, mentre quello serbo era costretto a scelte innaturali.

1941: NON È RICOSTRUITO IL MILLENARIO REGNO DI DALMAZIA CHE ERA STATO SMEMBRATO SOLO 23 ANNI PRIMA

Il 1941 è un momento cruciale per la Dalmazia. Smembrata la Jugoslavia, le componenti nazionali presenti sul territorio tendono ad accorparsi secondo i rispettivi centri di potere. I serbi presenti in varie parti della Dalmazia e soprattutto nella Krajina chiedono di entrare nell'Impero italiano di Vittorio Emanuele III egemonizzato dall'Italia, ma che

aveva nel suo seno le popolazioni di lingua e di tradizioni assai diverse: Etiopia, Eritrea, Somalia, Libia, Rodi con Dodecaneso greco, Albania e la provincia autonoma slovena di Lubiana. Vengono solo accontentati i serbi della Dalmazia inclusa nel Regno d'Italia, mentre quelli della Krajina entrano forzatamente a far parte del Regno di Croazia. Vengono a far parte

del Regno d'Italia molte città dalmate che erano state latine e venete, ma che nel '41 erano già prevalentemente croate, quali Scardona, Sebenico, Traù e Spalato, le isole di Lissa, Curzola, Meleda e l'enclave di Cattaro.

Molti oggi, con il senno del poi, si domandano: qualora fosse stato ricostituito il Regno di Dalmazia, si sareb-

bero verificati ugualmente i sanguinosi conflitti che hanno opposto in Dalmazia gli ustascia croati, i cetnici serbi, i reparti italiani, oltre ai comunisti di Tito? Una riflessione anche su questo argomento sarà opportuna in occasione di queste date che porteremo all'attenzione dell'opinione pubblica utilizzando i pochi mezzi di cui disponiamo.



Trieste Piazza dell'Unità d'Italia 14 settembre 1997: Ottavio Missoni conclude il Raduno mondiale degli Esuli istriani, fiumani e dalmati nel 50° anniversario del Trattato di Parigi

GENNAIO

1	Sabato	S. Madre di Dio	17	Lunedì	S. Antonio ab., Patrono di Lussingrande
2	DOMENICA	S. Isidoro, Patrono di Cherso	18	Martedì	S. Liberata
3	Lunedì	S. Genoveffa	19	Mercoledì	S. Mario m.
4	Martedì	S. Ermete	20	Giovedì	S. Sebastiano
5	Mercoledì	S. Amelia	21	Venerdì	S. Agnese
6	Giovedì	Epifania di N. S.	22	Sabato	S. Vincenzo
7	Venerdì	s. Luciano	23	DOMENICA	S. Emerenziana
8	Sabato	S. Massimo	24	Lunedì	S. Francesco di S.
9	DOMENICA	S. Giuliano m.	25	Martedì	Conv. di S. Paolo
10	Lunedì	S. Aldo	26	Mercoledì	S. Tito, apostolo in Dalmazia
11	Martedì	S. Iginò	27	Giovedì	S. Gaudenzio, Patrono di Ossero
12	Mercoledì	S. Modesto m.	28	Venerdì	S. Tommaso d'Aquino
13	Giovedì	S. Trifone, Patrono di Cattaro	29	Sabato	S. Costanzo
14	Venerdì	S. Anastasia, Patrona di Zara e Zaravecchia	30	DOMENICA	S. Martina
15	Sabato	S. Mauro ab.	31	Lunedì	S. Giovanni Bosco
16	DOMENICA	S. Marcello			



Nel burcio trasformato in yacht, che porta sulle vele le insegne della Dalmazia e del Leone di San Marco, l'11 febbraio Ottavio Missoni spegnerà le tradizionali candeline del suo 90° compleanno

FEBBRAIO

1	Martedì	S. Verdiana	17	Giovedì	S. Donato
2	Mercoledì	Pres. del Signore	18	Venerdì	S. Simone
3	Giovedì	S. Biagio v., Patrono di Ragusa S. Trifone, Patrono di Cattaro	19	Sabato	S. Corrado
4	Venerdì	S. Gilberto	20	DOMENICA	S. Silvano
5	Sabato	S. Agata	21	Lunedì	S. Eleonora
6	DOMENICA	S. Paolo	22	Martedì	S. Margherita
7	Lunedì	S. Teodoro	23	Mercoledì	S. Renzo
8	Martedì	S. Girolamo Emil.	24	Giovedì	S. Edilberto Re
9	Mercoledì	S. Apollonia	25	Venerdì	S. Donato, v. di Zara
10	Giovedì	Giorno del Ricordo dell'Esilio italiano da Dalmazia, Istria e Fiume	26	Sabato	S. Romeo
11	Venerdì	N.S. di Lourdes	27	DOMENICA	S. Leandro
12	Sabato	S. Eulalia	28	Lunedì	S. Romano
13	DOMENICA	S. Maura m.			
14	Lunedì	S. Valentino			
15	Martedì	ss. Giovita e Faustino mm.			
16	Mercoledì	S. Giuliana			





27 maggio 1999: dopo le Università di Londra e Dallas, anche il Central Saint Martin College of Art and Design di San Francisco (USA) laurea Rosita e Ottavio Missoni *honoris causa*

MARZO

1	Martedì	S. Albino
2	Mercoledì	S. Basileo
3	Giovedì	S. Tiziano v.
4	Venerdì	S. Lucio
5	Sabato	S. Adriano
6	DOMENICA	S. Giordano
7	Lunedì	SS. Perpetua e Felicità
8	Martedì	S. Giovanni
9	Mercoledì	Le Sacre Ceneri
10	Giovedì	S. Simplicio
11	Venerdì	S. Costantino
12	Sabato	S. Massimiliano
13	DOMENICA	I di Quaresima
14	Lunedì	S. Matilde
15	Martedì	S. Longino
16	Mercoledì	S. Eriberto

17	Giovedì	S. Patrizio
18	Venerdì	S. Salvatore
19	Sabato	S. Giuseppe
20	DOMENICA	II di Quaresima
21	Lunedì	S. Benedetto
22	Martedì	S. Lea
23	Mercoledì	S. Turibio
24	Giovedì	S. Romolo
25	Venerdì	Annunc. del Signore
26	Sabato	Venerabile Lino Maupas di Spalato
27	DOMENICA	III di Quaresima
28	Lunedì	S. Sisto III Papa
29	Martedì	S. Secondo
30	Mercoledì	S. Amedeo
31	Giovedì	S. Guido ab.



Raduno dei Dalmati di Chioggia: Ottavio Missoni consegna allo scrittore spalatino Enzo Bettiza il Premio Tommaseo 2005

APRILE

1	Venerdì	S. Venanzio, S. Asterio, protettori di Salona, SS. Antiochiano, Gaiano, Paoliniano e Telio, mm. salonitani, ss. Agape, Chionia ed Irene, prime protettrici di Zara	16	Sabato	S. Lamberto
2	Sabato	S. Francesco di P.	17	DOMENICA	Le Palme
3	DOMENICA	IV di Quaresima	18	Lunedì	S. Galdino
4	Lunedì	S. Isidoro	19	Martedì	S. Ermogene
5	Martedì	S. Vincenzo	20	Mercoledì	S. Adalgisa
6	Mercoledì	S. Guglielmo	21	Giovedì	S. Anselmo
7	Giovedì	S. Ermanno	22	Venerdì	S. Caio, Papa dalmata
8	Venerdì	S. Gualtiero	23	Sabato	S. Giorgio Patrono di Antivari e Capocesto
9	Sabato	S. Maria	24	DOMENICA	Pasqua
10	DOMENICA	V di Quaresima	25	Lunedì	Lunedì dell'Angelo S. Marco ev. Patrono di Venezia e Curzola
11	Lunedì	S. Stanislao	26	Martedì	S. Marcellino
12	Martedì	S. Giulio	27	Mercoledì	Beata Catarina dal Montenegro (Osanna da Cattaro) Beato Giacomo da Bitetto nato a Zara
13	Mercoledì	S. Martino	28	Giovedì	S. Valeria
14	Giovedì	S. Abbondio	29	Venerdì	S. Caterina
15	Venerdì	S. Annibale	30	Sabato	S. Pio V Papa



Raduno dei dalmati a Brescia: Ottavio Missoni consegna il Premio Tommaseo 2006 allo scrittore Claudio Magris, discendente dei de'Grisogono, nobili e patrizi di Spalato

MAGGIO

1	DOMENICA	S. Giuseppe	17	Martedì	S. Pasquale B.
2	Lunedì	S. Cesare	18	Mercoledì	S. Felice di Spalato (Salona) v. e m.
3	Martedì	SS. Filippo e Giacomo	19	Giovedì	S. Pietro di M.
4	Mercoledì	SS. Silvano e Nereo	20	Venerdì	S. Bernardino
5	Giovedì	S. Fulvio	21	Sabato	Asc. del Signore
6	Venerdì	S. Giuditta	22	DOMENICA	S. Rita da Cascia
7	Sabato	S. Doimo, Patrono di Spalato	23	Lunedì	S. Desiderio
8	DOMENICA	S. Desiderato	24	Martedì	S. Vincenzo
9	Lunedì	S. Isaia profeta	25	Mercoledì	S. Erminio
10	Martedì	S. Antonino v.	26	Giovedì	S. Filippo Neri
11	Mercoledì	S. Gregorio	27	Venerdì	S. Agostino
12	Giovedì	S. Leopoldo Mandic di Castelnuovo di Cattaro	28	Sabato	S. Emilio
13	Venerdì	S. Emma	29	DOMENICA	S. Massimino
14	Sabato	S. Mattia ap.	30	Lunedì	S. Felice
15	DOMENICA	S. Torquato	31	Martedì	S. Ferdinando
16	Lunedì	S. Ubaldo			



Raduno dei Dalmati del 23 settembre 2007: Ottavio Missoni consegna il Premio Tommaseo al Console d'Italia a Spalato, Marco Nobili

GIUGNO

1	Mercoledì	S. Gaudenzio, Patrono di Ossero	17	Venerdì	S. Gregorio
2	Giovedì	S. Eugenio P.	18	Sabato	S. Marina
3	Venerdì	S. Carlo	19	DOMENICA	Sacro Cuore di Gesù
4	Sabato	S. Quirino, Patrono di Veglia	20	Lunedì	S. Ettore
5	DOMENICA	S. Bonifacio	21	Martedì	S. Luigi
6	Lunedì	S. Norberto	22	Mercoledì	S. Paolino
7	Martedì	SS. Trinità	23	Giovedì	S. Lanfranco
8	Mercoledì	S. Medardo v.	24	Venerdì	S. Giovanni B., Patrono di Budua
9	Giovedì	S. Diana	25	Sabato	S. Guglielmo ab.
10	Venerdì	Beato Giovanni Dominici , v. di Ragusa	26	DOMENICA	S. Virgilio
11	Sabato	S. Barnaba	27	Lunedì	S. Cirillo d'A.
12	DOMENICA	Pentecoste	28	Martedì	S. Ireneo m.
13	Lunedì	S. Antonio da Padova	29	Mercoledì	SS. Pietro e Paolo
14	Martedì	S. Eliseo	30	Giovedì	SS. Primi Martiri
15	Mercoledì	S. Vito, Patrono di Fiume			
16	Giovedì	S. Aureliano v.			



Ottavio Missoni consegna a Tullio Kezich, di origine spalatina, il Premio Tommaseo unitamente ad Antonio Concina

LUGLIO

1	Venerdì	S. Teobaldo	17	DOMENICA	S. Alessio
2	Sabato	S. Ottone	18	Lunedì	S. Federico
3	DOMENICA	S. Tommaso ap.	19	Martedì	S. Simaco
4	Lunedì	S. Elisabetta	20	Mercoledì	S. Gaudenzio, Patrono di Ossero
5	Martedì	S. Antonio M.Z.	21	Giovedì	S. Lorenzo da B.
6	Mercoledì	S. Maria Goretti	22	Venerdì	S. Maria Maddalena
7	Giovedì	S. Edda	23	Sabato	S. Brigida
8	Venerdì	S. Priscilla	24	DOMENICA	S. Cristina
9	Sabato	S. Armando	25	Lunedì	S. Giacomo ap., Patrono di Sebenico S. Cristoforo, Patrono di Arbe
10	DOMENICA	S. Ulderico	26	Martedì	SS. Anna e Gioacchino
11	Lunedì	S. Benedetto	27	Mercoledì	S. Liliana
12	Martedì	S. Fortunato	28	Giovedì	S. Nazario
13	Mercoledì	S. Enrico Imp.	29	Venerdì	S. Marta
14	Giovedì	Beato Raffaele di Barletta, nato nelle Bocche di Cattaro	30	Sabato	S. Pietro
15	Venerdì	S. Bonaventura	31	DOMENICA	S. Ignazio di L.
16	Sabato	N.S. del Carmelo			



Il giornalista e scrittore Dario Fertilio riceve il Premio Tommaseo da Ottavio Missoni assistito dal nostro direttore e dal Sindaco Franco Luxardo

AGOSTO

1	Lunedì	S. Stefano, Patrono di Lesina, S. Leo d'Arbe, v. e fondatore di San Leo	17	Mercoledì	S. Giacinto conf.
2	Martedì	S. Eusebio di V.	18	Giovedì	S. Elena imp.
3	Mercoledì	Beato Agostino de' Casotti, nato a Traù	19	Venerdì	S. Italo
4	Giovedì	S. Arnerio, protettore di Spalato	20	Sabato	S. Bernardo ab.
5	Venerdì	Madonna della neve	21	DOMENICA	S. Pio X papa
6	Sabato	Trasf. del Signore	22	Lunedì	S. Maria regina
7	DOMENICA	S. Gaetano	23	Martedì	S. Rosa da Lima
8	Lunedì	S. Domenico	24	Mercoledì	S. Bartolomeo ap.
9	Martedì	S. Fermo	25	Giovedì	S. Ludovico
10	Mercoledì	S. Lorenzo m.	26	Venerdì	S. Anastasio, protettore di Spalato Beatificaz. di Maria Petkovic di Curzola
11	Giovedì	S. Chiara di A.	27	Sabato	S. Monica
12	Venerdì	S. Giuliano	28	DOMENICA	S. Agostino
13	Sabato	S. Ippolito	29	Lunedì	S. Pietro, Patrono della Brazza
14	DOMENICA	S. Alfredo v.	30	Martedì	S. Felice
15	Lunedì	Assunzione V. Maria, Patrona di Pago e di Bellafusa	31	Mercoledì	S. Aristide m.
16	Martedì	S. Serena di Roma m. e imp., moglie di Diocleziano			



2008: il Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza consegna la Cittadinanza onoraria della città a Ottavio Missoni

SETTEMBRE

1	Giovedì	S. Egidio ab.	17	Sabato	S. Roberto Bell.
2	Venerdì	S. Elpidio v.	18	DOMENICA	S. Sofia
3	Sabato	S. Marino d'Arbe, fondatore della Repubblica di San Marino	19	Lunedì	S. Gennaro
4	DOMENICA	S. Rosalia	20	Martedì	S. Eustachio
5	Lunedì	S. Vittorino	21	Mercoledì	S. Matteo ap.
6	Martedì	S. Umberto	22	Giovedì	S. Maurizio m.
7	Mercoledì	S. Regina	23	Venerdì	S. Lino papa
8	Giovedì	Natività della B. Vergine	24	Sabato	S. Pacifico conf.
9	Venerdì	S. Sergio	25	DOMENICA	S. Aurelia
10	Sabato	S. Pulcheria	26	Lunedì	SS. Cosma e Damiano
11	DOMENICA	S. Diomede	27	Martedì	S. Vincenzo
12	Lunedì	SS. Nome di Maria	28	Mercoledì	S. Venceslao m.
13	Martedì	S. Giovanni	29	Giovedì	S. Michele, Gabriele, Raffaele
14	Mercoledì	Santa Croce	30	Venerdì	S. Girolamo, Patrono di Dalmazia
15	Giovedì	B.V. Addolorata			
16	Venerdì	SS. Cornelio e Cipriano			



Il coraggioso diplomatico ONU Staffan de'Mistura, di antica e nobile famiglia sebenicense attualmente in Afghanistan, riceve il premio Tommaseo da Ottavio Missoni nel Consiglio comunale di Trieste durante il 56° Raduno Nazionale dei Dalmati

OTTOBRE

1	Sabato	S. Teresa di G.B.	17	Lunedì	S. Ignazio d'A.
2	DOMENICA	SS. Angeli Custodi	18	Martedì	S. Luca ev.
3	Lunedì	S. Gerardo	19	Mercoledì	S. Laura
4	Martedì	S. Francesco	20	Giovedì	S. Irene
5	Mercoledì	S. Placido	21	Venerdì	S. Orsola
6	Giovedì	S. Bruno ab.	22	Sabato	S. Donato v.
7	Venerdì	N. S. del Rosario	23	DOMENICA	S. Giovanni da C.
8	Sabato	S. Simeone, Patrono di Zara	24	Lunedì	S. Antonio M. C.
9	DOMENICA	S. Dionigi	25	Martedì	S. Daria
10	Lunedì	S. Daniele m.	26	Mercoledì	S. Evaristo papa
11	Martedì	S. Firminio	27	Giovedì	S. Fiorenzo
12	Mercoledì	S. Serafino fr.	28	Venerdì	SS. Simone e Giuda
13	Giovedì	S. Edoardo re	29	Sabato	S. Ermelinda
14	Venerdì	S. Callisto I Papa	30	DOMENICA	S. Germano
15	Sabato	S. Teresa d'Avila	31	Lunedì	S. Lucilla m.
16	DOMENICA	S. Edvige			



Raduno dei Dalmati a Orvieto: la consegna del Premio Tommaseo 2010 allo storico e giornalista Paolo Mieli. Nella foto: il nostro Direttore, il Presidente Franco Luxardo, il Sindaco di Orvieto, lo zaratino Antonio Concina, Paolo Mieli e Ottavio Missoni

NOVEMBRE

1	Martedì	Tutti i Santi	17	Giovedì	S. Elisabetta
2	Mercoledì	Commemorazione dei Defunti	18	Venerdì	S. Oddone
3	Giovedì	S. Giusto	19	Sabato	S. Fausto
4	Venerdì	S. Carlo Borromeo	20	DOMENICA	S. Benigno
5	Sabato	S. Zaccaria prof.	21	Lunedì	Presentez. B. V. Maria
6	DOMENICA	S. Leonardo	22	Martedì	S. Cecilia
7	Lunedì	S. Ernesto	23	Mercoledì	S. Clemente p.
8	Martedì	Quattro Santi Martiri Coronati	24	Giovedì	S. Grisogono, Patrono di Zara
9	Mercoledì	Beato Grazia da Cattaro	25	Venerdì	S. Caterina
10	Giovedì	S. Trifone, Patrono di Cattaro	26	Sabato	S. Corrado
11	Venerdì	S. Martino di Tours, Patrono di Lussinpiccolo	27	DOMENICA	I d'Avvento, S. Virgilio
12	Sabato	S. Renato m.	28	Lunedì	S. Giacomo
13	DOMENICA	S. Diego	29	Martedì	S. Saturnino
14	Lunedì	S. Giovanni d'Ursino, Patrono di Traù	30	Mercoledì	S. Andrea ap.
15	Martedì	S. Alberto Magno			
16	Mercoledì	S. Margherita			



Ottavio Missoni tra i bersaglieri, costantemente presenti ai Raduni nazionali dei Dalmati

DICEMBRE

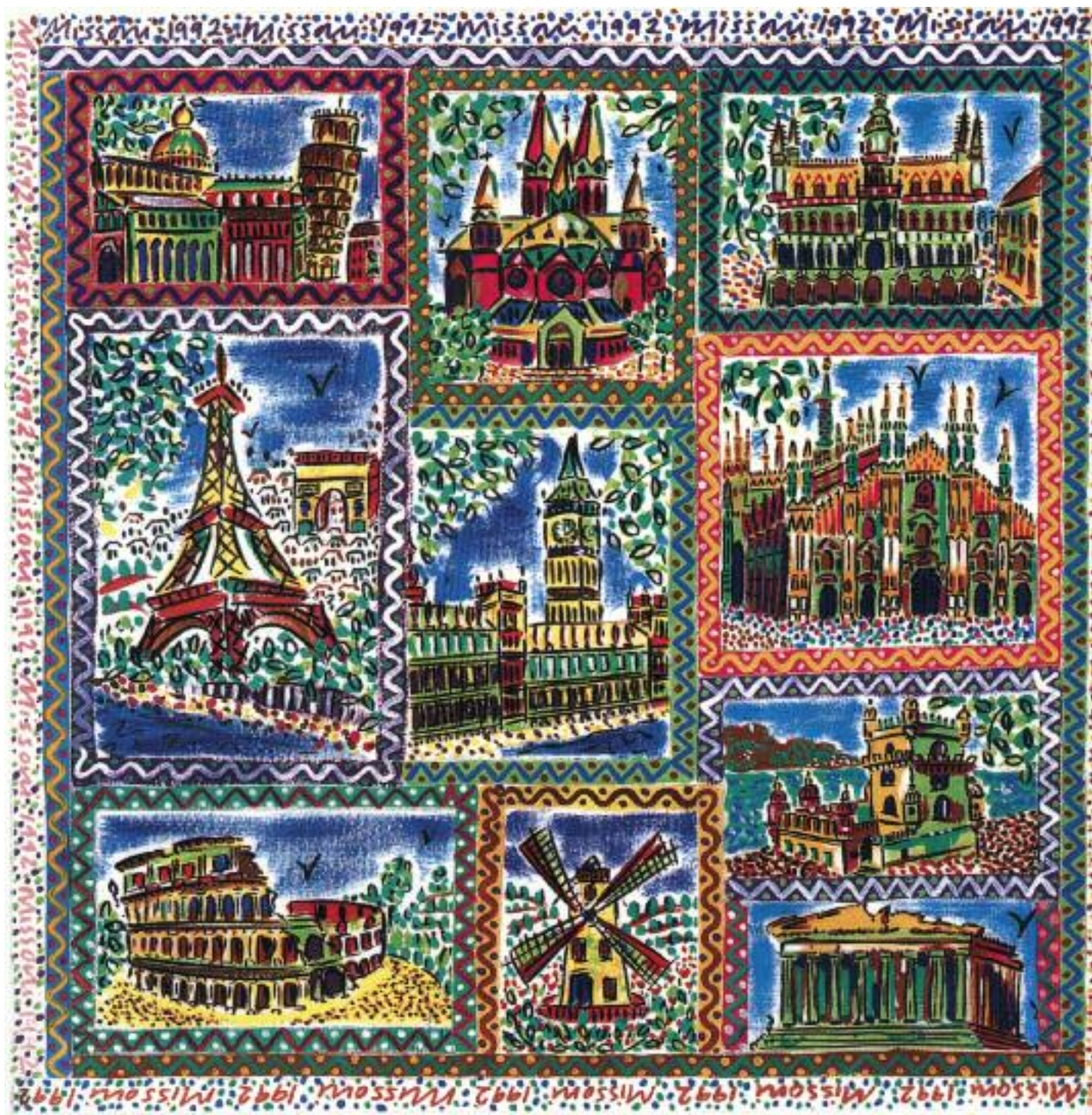
1	Giovedì	S. Eligio v.	17	Sabato	S. Lazzaro
2	Venerdì	S. Bibiana	18	DOMENICA	IV d'Avvento, S. Graziano v.
3	Sabato	S. Francesco Sav.	19	Lunedì	S. Dario
4	DOMENICA	II d'Avvento, S. Barbara	20	Martedì	S. Liberato
5	Lunedì	S. Dalmazio	21	Mercoledì	S. Pietro
6	Martedì	S. Nicolò, Festa dei bambini di Dalmazia	22	Giovedì	S. Francesca
7	Mercoledì	S. Ambrogio	23	Venerdì	S. Vittoria
8	Giovedì	Immacolata Concezione	24	Sabato	S. Irma
9	Venerdì	S. Siro v.	25	DOMENICA	Natività del Signore
10	Sabato	N. S. di Loreto	26	Lunedì	S. Stefano m., Patrono di Solta
11	DOMENICA	III d'Avvento, S. Damaso papa	27	Martedì	S. Giovanni ap.
12	Lunedì	S. Giovanna	28	Mercoledì	Sacra Famiglia
13	Martedì	S. Lucia, Festa delle bambine di Dalmazia	29	Giovedì	S. Tommaso
14	Mercoledì	S. Giovanni	30	Venerdì	S. Eugenio
15	Giovedì	S. Valeriano	31	Sabato	S. Silvestro p.
16	Venerdì	S. Albina			



L'opera "Armonia delle diversità" di Ottavio e Luca Missoni ha rappresentato il Friuli Venezia Giulia all'Expo universale 2005 di Aichi in Giappone



Ottavio e Rosita Missoni insieme a figli Angela, Luca e Vittorio ed ai nipoti



Paesaggi 1993 visti di Ottavio Missoni



Direzione e Redazione Via dei Giacinti n. 8 - 34135 Trieste tel. 040.425118 - fax 040.4260637 Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 972 del 6 novembre 1997 Direttore Renzo de' Vidovich tel. 040.635944 - fax 040.3483946	Redazione Franco Luxardo, Walter Matulich, Chiara Motka, Myriam Paparella, Honore Pitamitz, Roberto Predolin, Elio Ricciardi, Tullio Vallery, Vanni Rolli, Giorgio Varisco, Guido Battara, Giuseppe Salghetti-Drioli, Antonio Concina e Orietta Politeo Segreteria Rachele Denon Poggi	Immagine Maria Sole de' Vidovich Coordinamento Ada Ceccoli Gabrieli Conto Corrente Postale c/c postale n. 14434344 Posta Elettronica E-Mail dalmatitaliani@gmail.com	Sito Internet www.dalmaziaeu.it Stampa Tipografia Adriatica - Trieste Iniziativa realizzata con il contributo del Governo italiano ai sensi della legge 193/2004
--	---	--	--

A tutti i lettori, *Il Dalmata* augura un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo!